

dal 13
al 26 maggio
2015

Teatro delle Muse

Via Forlì, 43
tel. 06.44233649

Setti mana del Teatro di Base

XIX Edizione

a cura
del **Settore Cultura**
DLF ROMA

e della **UILT Lazio**
Unione Italiana Libero Teatro

Premio DLF delle Muse
Giovanni Binni

Premio UILT Aldo Nicolaj

PREMI SPECIALI:
Premio Roberto Galvano
Premio Paolo Capobianco

FUORI CONCORSO

giovedì 14 maggio ore 21

Il Laboratorio Teatrale del Liceo Scientifico Statale

FRANCESCO D'ASSISI di Roma

presenta

DAL LIBRO AL TEATRO

(Grandi libri ed un... libretto)

adattamento teatrale e regia di Antonio Perelli

da un libro al teatro: "IL CANTO DI ULISSE"

da "Se questo è un uomo" di Primo Levi con Antonio Perelli

dalla poesia al teatro: "UN NAUFRAGIO ANTICO ED UNO MODERNO"

dai "Canti" di Giacomo Leopardi: "L'infinito" con Karyna Ali; da "Ossi di seppia" di Eugenio Montale: "Merigiare pallido e assorto" con Ioan Lungu

da un classico al teatro: "UNA DONNA MODERNA"

da "La locandiera" di Carlo Goldoni con Giulia Gallo

dal teatro al teatro: "L'ONORABILITÀ"

da "Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello con Davide Germani, Ludovica Uselli, Martino Porceddu, Ioan Lungu, Andrea D'Angelantonio, Francesca Costa, Graziano Vozza, Noemi Migliore

da una novella al teatro: "CALANDRINO E L'ELITROPIA"

dal "Decameron" di Giovanni Boccaccio con Mattia Lattanzi, Noemi Migliore, Annalisa Tuzio, Giulia Gallo, Karyna Ali, Francesca Costa, Giada Salerno, Giorgia Di Russo, Zineddine Aitikhlef, Generic Pagibitan, Ioan Lungu, Alberto Ziino, Andrea D'Angelantonio, Martino Porceddu, Davide Germani, Graziano Vozza, Ludovica Uselli

da un libretto d'opera al teatro: "GIANNI SCHICCHI"

dal libretto di G. Forzano dell'omonima opera di G. Puccini con Noemi Migliore, Graziano Vozza, Davide Germani, Francesca Costa, Annalisa Tuzio, Martino Porceddu, Giada Salerno, Giorgia Di Russo, Mattia Lattanzi, Ludovica Uselli, Andrea D'Angelantonio, Generic Pagibitan, Zineddine Aitikhlef, Alberto Ziino, Ioan Lungu

Operante fin dal 1991, il Laboratorio Teatrale del Liceo ha sempre ricercato il giusto equilibrio sia tra tradizione ed innovazione che tra didattica e spettacolo, sempre tenendo conto, contemporaneamente, sia delle personalità degli alunni partecipanti che del loro background culturale: il notevole curriculum delle opere realizzate ne è palese testimonianza. Oggi diretto dal prof. Antonio Perelli, è sempre riuscito a conciliare le esigenze didattiche di conoscenza, approfondimento, inquadramento storico e culturale con quelle più strettamente legate all'arte teatrale, come la dizione, la chiarezza espositiva e la capacità espressiva. D'altronde, le finalità perseguite non sono mai state quelle di una compagnia teatrale in senso stretto, ma quelle legate alla "liberazione" dell'alunno-attore da tutte le paure, le timidezze e le incertezze legate alla sua personalità, nel rispetto del suo sviluppo armonico e globale. Niente consente meglio la conoscenza e l'approfondimento di un'opera letteraria e/o teatrale come il recitarla, l'interpretarla e vederla, per dirla pirandellianamente, prendere corpo e vita sotto i propri occhi, anzi "con" i propri occhi, coinvolgendosi completamente, con la propria fisicità, naturalmente, ma anche e soprattutto - perché no - con l'anima. Con questo spirito e con questi intenti il Laboratorio ha saputo farsi apprezzare dai Docenti, che per tanti anni ne hanno riconosciuto il valore educativo e didattico, ma anche e soprattutto dagli alunni, che l'hanno sempre sostenuto e seguito, anche quando, divenuti ex, hanno intrapreso altre strade.

**dal 13
al 26 maggio
2015**

**Setti
mana**
del
Teatro
di
Base
XIX Edizione

Il DLF di Roma, Settore Cultura, in collaborazione con l'Unione Italiana Libero Teatro (UILT Lazio), presenta la diciannovesima edizione della Rassegna SETTIMANA DEL TEATRO DI BASE.

Sempre più impegnato nel promuovere eventi culturali, il Dopolavoro Ferroviario, rinnova il momento d'incontro e di confronto tra esperienze e realtà diverse presentate da compagnie teatrali non professioniste.

Al termine della Rassegna, una giuria qualificata premierà la rappresentazione che per qualità, originalità e capacità d'interpretazione si distinguerà maggiormente.

A tutti un augurio di buon divertimento!

**Il Consigliere alla Cultura
DLF Roma
Mario Narducci**

Cari amici, nell'inaugurare in collaborazione con il DLF Roma l'Edizione 2015, non posso che ringraziarvi per aver rinnovato la vostra partecipazione.

Soprattutto grazie per insistere a credere ancora nel nostro modo di "fare teatro", con lo spirito e la dedizione che si mettono soltanto nelle cose che ci stanno veramente ed intimamente a cuore. E nel ricordare gli amici che non sono più con noi, che hanno contribuito alla nascita ed alla sopravvivenza di questa Rassegna, formulo il più sincero "in bocca al lupo" a tutti coloro che, salendo sul palcoscenico, daranno vita ancora una volta all'eterna magia che solo il Teatro può evocare e rappresentare. Buon palcoscenico a tutti!

**Il Presidente Nazionale
Unione Italiana Libero Teatro
Antonio Perelli**

mercoledì 13 maggio
ore 21

Compagnia ARS IN REBUS

presenta

INTERNO 9

commedia brillante in due atti

di Chicca Ferulli e Alessandro Di Rienzo

regia di **Chicca Ferulli**

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):

FERNANDA

Chicca Ferulli

JESSICA

Roberta Flamini

PALMIRA

Gabriella Renzi

THORNE

Alessandro Di Rienzo

ROSA

Donatella Donati

SUE ELLEN

Ilaria Davino

VIOLA

Sandra Rossi

ZIA

Monica Marini

PIERFILIPPO

Stefano Crudele

ZIO

Luigi Barba

AMMINISTRATRICE

Elisabetta Mellace

GREGORIANA

Alessandra Cantarini

MANOLO

Roberto Ricapito

SIG. CECIONI

Paolo Di Stefano

Scenografie

Chicca Ferulli

Assistente alla regia

Elisabetta Mellace

Aiuto regia

Stefano Crudele

Fonica e disegno luci

Andrea Bruno

Note di regia

“Interno 9” è una commedia brillante e scanzonata condita da una forte dose di romanità: un viaggio che parte e si svolge dentro un appartamento ma che tocca attraverso i 14 personaggi le mille corde delle ipocrisie quotidiane, della difficoltà dei rapporti sentimentali, della falsità e di tante piccole e grande meschinità umane: uno spaccato di quotidianità che estremizzato teatralmente suscita la risata vera, quella di cuore, senza pretese di impegno socioculturale. Perchè siamo convinti che ci sia tanto, tanto bisogno anche e soprattutto di ridere di noi stessi.”

La Compagnia

Il cast di **“Interno 9”** è formato da attori non professionisti, quasi tutti provenienti dalla scuola di teatro “Kairos”, che al termine dell’esperienza scolastica hanno deciso di formare compagnia. La direzione è affidata a Chicca Ferulli, esordiente nel ruolo di regista, e autrice insieme ad Alessandro Di Rienzo del testo.

venerdì 15 maggio
ore 21

Compagnia I CAPOCOTTI

presenta

IL CAMPOSANTARO

due atti di Aldo Coloprisko

regia di **Aldo Coloprisko**

Personaggi ed interpreti:

SOR PIETRO

Ferdinando Albanese

SORA NANDA

Angela Tedesco

SORA ROSETTA

Maria Santoro

SOR BABILA

Mariano Pistella

CHECCO

Leonardo Pistella

VOCE DI ROMOLO

Mario Filligheddu

VOCE DI SPARTACO

Angelo Notarrigo

Musiche

Angelo Notarrigo

Scene

Carmelita Tripodi

Note di regia

Il tema affrontato è quello del rapporto tra i vivi e i morti, argomento affascinante e sempre sospeso nel mistero, ma l'umorismo e la tolleranza verso la nostra umana fragilità di esseri umani condurranno a spasso lo spettatore non solo senza timore, ma anzi con divertita curiosità, nientemeno che per un cimitero, quello un po' speciale, affidato (si fa per dire) alla custodia di Pietro, il "camposantaro".

La Compagnia

La Compagnia, fondata nel 1998 da Aldo Coloprisko, ha esordito con l'intento di mettere in scena le opere del suo ideatore, autore di numerosi testi teatrali.

E' infatti di quell'anno **"Il poeta Omero"**, una tradizionale ma insieme modernissima interpretazione dell'Iliade, a cui farà seguito **"Il Camposantaro"**, originale commedia incentrata sul misterioso rapporto tra i vivi e i morti.

In seguito però la Compagnia ha voluto cimentarsi anche con altri autori, ed ecco nel 2000 **"Tre atti unici di Pirandello"** ("L'uomo dal fiore in bocca", "La patente", "La giara") e nel 2001 **"Bodas de sangre"** di F.G. Lorca, per ritornare, nel 2002, a **"Il Presepio"**, una divertente commedia natalizia del Coloprisko e successivamente a **"Jess, jess, piaciri piaciri"**, sempre dello stesso autore.

Dopo una lunga pausa dovuta ai numerosi impegni dell'autore, eccola di nuovo in scena nel 2012 con **"La 'Ndrangheta s'a caca"**, rappresentata con successo in Calabria e nel 2013 con **"Il poeta Omero"**, tutte e due già proposte al pubblico del Teatro delle Muse, ed oggi con **"Il Camposantaro"**.

Oggi la Compagnia è diventata Associazione culturale no profit, con l'intento di presentare nelle Scuole i suoi spettacoli, sempre di ampio interesse culturale, capaci di integrarsi con gli argomenti formativi della Scuola stessa.

sabato 16 maggio
ore 21

A.C.T. CREDEVOPEGGIO

presenta

LA CREDENZA

di Anna Maria Barra e Maria Maddalena Mancini

regia di **Antonio Stacchini**

Personaggi ed interpreti:

ANNA

Maria Stacchini

BARONE SASÀ

Giuseppe Manfuso

CARLA

Marilena Mancini

CESIRA

Carla Carnevali

GIACINTA

Maria Santoro

DON ORESTE

Gianfranco Franceschini

BARTOLOMEO

Gianluigi Bellini

ALESSIO

Mariano Pistella

EZECHIELE

Anotonio Stacchini

DAMA IN GRIGIO

Roberta Marchisio

VIOLA

Alessia Manfuso

PAMELA

Lidia Esposito

Aiuto regista

Mario Ferretti

Costumi e trucco

Roberta Marchisio

Direttore di scena

Gianfranco Franceschini

Ottimizzazione

Annamaria Carnevali

Fonico e luci

Alfonso D'Amodio

Scenografie

Laura Saporito

Note di regia

Due amiche in contrasto per convinzioni spirituali, una cameriera invadente, due medium, un prete, un chierico troppo tifoso, due vicine con problematiche esistenziali.

Ma non basta: nella casa di Anna aleggiavano strane presenze.

Avranno a che fare con la “credenza”?

La Compagnia

L'Associazione Culturale Teatrale CREDEVOPEGGIO nasce nell'anno 2002 per iniziativa di un gruppo di amici provenienti da altre compagnie, con lo scopo di svolgere attività teatrale amatoriale per l'impiego del tempo libero e soprattutto per la crescita e la diffusione teatrale.

Sotto la Presidenza di Maria Maddalena Mancini e la Direzione Artistica di Antonio Stacchini, la compagnia a tutt'oggi ha rappresentato i seguenti lavori:

“Tredici a tavola”

di Marc Gilbert Sauvajon

“Non te li puoi portare appresso”

di George S. Kaufman e Moss Hart

“Chiamami Teresa”

di Antonio Stacchini

“La Credenza”

di Annamaria Barra e Maria Maddalena Mancini

“L'Eredità della Principessa”

di Maria Maddalena Mancini

“Spirito Allegro”

di Noel Coward

“L'importanza di chiamarsi Ernesto”

di Oscar Wilde

“Camera 719”

di Neil Simon traduzione di Massimo Aversa

L'Associazione ha più volte collaborato con l'Ail (Associazione Italiana contro le leucemie linfomi e mielomi), con l'Associazione per la Ricerca contro la Fibrosi Cistica per il reperimento di fondi destinati alla ricerca e con l'Associazione Mais Onlus per l'istruzione sul posto di bambini e ragazze madri del terzo mondo.

domenica 17 maggio
ore 18

Compagnia PANE E TEATRO

presenta

TRILOGIA COMICA IN DUE ATTI

Teatro Uморistico I De Filippo

adattamento e regia di **Alfredo Severino**

Personaggi ed interpreti:

ALBERTO / ARTURO

Alfredo Severino

MICHELE / EDUARDO

Maurizio Capone

DOROTEA / CAROLINA

Irene Caciorgna

BARTOLOMEO / VITTORIO

Devis Mattei

PASQUALINA

Maria Claudia Carocci

NICOLA MELASECCA

Gianni Mulattieri

GIULIA DE SANTIS

Irene Caciorgna

Luci e Fonica

Marco Pinto

Trucchi

Kesenia Grishyna

Ideazione scenica,

Costumi e Arredo scene

Laboratorio PANE E TEATRO

Note di regia

Il sottotitolo dello spettacolo rappresenta la rievocazione della Compagnia che "EDUARDO" ha fondato con i suoi fratelli nel 1930. Lo spirito che animava questa compagnia era quello di fare un teatro nuovo, diverso da quello esistente all'epoca. L'umorismo doveva essere alla base di questo teatro innovativo, ispirandosi alla realtà della società. La scelta di mettere in scena una Trilogia in due atti, nasce dalla consapevolezza di unire con un unico filo conduttore i tre fratelli De Filippo (Eduardo, Peppino e Titina) dal 1938 al 1952, utilizzando le trame dello spettacolo in una visione nostra originale e distaccata, in chiave moderna. "Scherzo Comico" è una pièce che fu rappresentata il 20 novembre 1938 al Teatro Eliseo di Roma. E' una farsa nella tradizione delle pulcinellate del teatro "sancarliniano", dove la maschera napoletana spesso si serviva della mazza, che faceva più rumore che male, per farsi obbedire dalla moglie. Arturo dei giorni nostri, la sostituisce con la pistola e vi aggiunge un minimo di suspense presto svelato. La commedia fu censurata dal regime fascista, in quanto derideva in maniera forte la dittatura dell'epoca. Dorotea e Arturo rappresentano, rispettivamente il popolo e il potere. Il testo "Amicizia", anch'esso fu rappresentato al Teatro Eliseo, il 9 maggio 1952, in cui Eduardo sembra essersi ispirato a Fregoli (Arturo Brachetti dei giorni nostri), con l'umorismo cattivo e grottesco, dove il tema principale è che bisogna avere paura dei vivi e non dei morti (nel caso di Bartolomeo moribondo). Infine la farsa "Misericordia Bella", tratta da Peppino De Filippo, ha similitudini con la novella "The Gift of the Magi" di William Sidney Porter, dove si riscontra un particolare senso di grottesca casualità che regola le vicende umane, quindi un umorismo tragico vicino allo stesso pensiero di Eduardo. (Alfredo Severino)

La Compagnia

L'Associazione è stata costituita ufficialmente nel 2012. Tra il 2008 e il 2009, grazie ad un finanziamento della Regione Lazio per un'attività extrascolastica della Scuola Elementare D. Monda di Cisterna di Latina, si promuove un progetto teatrale in cui sono coinvolti i genitori degli alunni. L'attività viene affidata al regista Tito Vittori e termina con un saggio finale nel maggio 2009 con la partecipazione dei futuri fondatori dell'Associazione. Nel 2010, con la regia di Tito Vittori, è stata messa in scena la Rievocazione storica del 66° anniversario dell'Esodo Cisternese. Dal 2011 con la regia di Alfredo Severino "**Le belle novelle**" tratto dal "Decamerone" di Giovanni Boccaccio, una serie di "**Atti unici**", "**Regalo di Nozze**" di Valerio Di Piramo nell'ambito della 19° Rassegna teatrale FITA presso il Teatro Comunale di Cori (LT).

domenica 17 maggio

lunedì 18 maggio
ore 21

Compagnia IL TEATRO

presenta

IL MALATO IMMAGINARIO

di Molière

traduzione, adattamento e regia

di **Sara Zappalà** ed **Emanuele Tacchia**

Personaggi ed interpreti:

ARGAN

Stefano De Santis

TOMMASO CAGHERAI

Mauro Velluti

ANTONIETTA

Daniele Ponziani

PROF. FECIS

Daniele Lumini

BELINA

Veronica Gravino

LUISONA

Mauro Velluti

ANGELICA

Sara Margiotta

DOTT. AULENTI

Luigi Caporale

BERALDO

Gianni Tacchia

NOTAIO BONAFEDE

Luigi Caporale

CLEANTE

Claudio Mancini

PROF. CAGHERAI

Daniele Lumini

Luci

Enzo Cardaciotto

Piero Rossi

Scene:

Gianni Tacchia

Emanuele Tacchia

Martina Risi

Eleonora Lilli

Gabriele Gavazzi

Enzo Cardaciotto

Note di regia

Partendo dal testo originale, che già presenta caratteristiche innovative per l'epoca, abbiamo voluto enfatizzarne il carattere "seriamente giocoso" e ironico. Una giocosità che sberleffa i protagonisti e i temi affrontati, creando una farsa dentro una farsa. Temi che abbiamo ritenuto moderni e attuali nonostante più di 300 anni ci dividano dalla prima messa in scena. Proprio per il carattere moderno e per l'ironia che pervade l'intero testo, abbiamo pensato di trasporre il tutto all'interno di un circo, dove il Malato si pone come direttore/proprietario di questa strampalata compagnia fatta di nani, acrobati innamorati, clown saputelli e domatrici doppiogiochiste. La struttura dell'opera viene quindi lasciata inalterata ma allo stesso tempo stravolta, ridotta ad un atto unico, per enfatizzarne il messaggio principale senza troppi orpelli ornamentali. La scenografia minimale ma allo stesso tempo surreale si associa a musiche moderne ma mai fuori tema, in un gioco di rimandi che va dall'ambientazione circense-zingara a momenti surreali, fino a scene tremendamente comiche. (Emanuele Tacchia e Sara Zappalà)

La Compagnia

L'Associazione Culturale IL TEATRO costituita ufficialmente nel 1994, nasce come gruppo teatrale parrocchiale nel 1974 nel quartiere Torre Angela della periferia est di Roma. In oltre trent'anni di attività vengono proposti, tra gli altri, gli allestimenti de **"La gatta Cenerentola"** di R. De Simone, **"Sogno di una notte di mezz'estate"** di Shakespeare, **"E' tornato Romolo dall'America"** e **"Donne e dottori...che dolori!"** di Alfiero Alfieri, **"Trappola per topi"** di A. Christie, **"Ora no, tesoro"** di R. Cooney, un singolare rifacimento di **"Fedra"** di Racine, **"La mascherata della morte rossa"** di E.A. Poe, **"Il ritorno della vecchia signora"** da Dürenmatt e **"Il fantasma di Canterville"** da O. Wilde. Nel 2008 la messa in scena di **"Sabato, domenica e lunedì"** di E. De Filippo ottiene ampia partecipazione di pubblico e riconoscimenti. Nel 2009 viene allestito lo spettacolo **"Ho visto Sara e Valeria volare"** di F. Marchetti. La Compagnia ha voluto festeggiare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia con la commedia musicale **"Rinaldo in campo"** di Garinei e Giovannini, rappresentata con grande successo. Le ultime realizzazioni della Compagnia sono gli spettacoli **"Tango"** adattamento di Salvatore Margiotta del testo di Francesca Zanni sul dramma dei desaparecidos argentini, **"Molto rumore per nulla"** di Shakespeare e nel 2014 **"Stelle nella notte"**, ideato e sceneggiato da due storici componenti della compagnia, Catia Sfregola e Fausto Marchetti.

martedì 19 maggio
ore 21

Compagnia STABILE DEGLI STRACCI

presenta

LA GENTE

di Margherita Triboulet

regia di **Maria Adele Giommarini**

Interpreti:

Marco Albano

Maria Adele Giommarini

Andrea Spadoni

*Collage di poesie di Trilussa legate da un filo conduttore
scritto da Margherita Triboulet.*

*Un girotondo di parole e situazioni che ha per tema
la falsità, la malignità, l'ipocrisia della "gente"
fino alla conclusione "la gente siamo noi".*

Omaggio a Roma nelle parole di uno dei suoi grandi poeti.

(Maria Adele Giommarini)

La Compagnia

La STABILE DEGLI STRACCI nasce nel 2003.

Da allora ha portato in scena, in diverse città d'Italia, i testi:

“Maledetti vi amo” Roma e Fermo;

“La scatola delle meraviglie” Roma;

“La gente” Roma, Fermo, Ripatransone, Monsampaolo del Tronto;

“Il volo della gallina” premiato nella prima edizione del Turin-lifestival di Torino, è andato in scena a: Roma, Bologna, Rovereto, Castelnuovo di Garfagnana, Firenze, Torino, Ascoli Piceno, Ostra;

“Gli angeli della mia infanzia” Roma, Sora, Ferrara, Recanati, Cupra Marittima, Albano, Monturano;

“Spotting” premiato nella II ed. del Turinifestival di Torino, andato in scena a Roma, Monterubbiano, Ripatransone, Fermo, Torino, Pescosolido, San Benedetto del Tronto, Monsampaolo, Monteprandone;

“Erode era un gran re” Roma, Fermo;

“Quanto sa di...” Roma, Fermo, Castelnuovo di Garfagnana;

“L'altra parte di un pensiero” Roma, Monterubbiano, Arcidosso, Monsampaolo, Ostra, Santa Vittoria in Matese;

“Lampedusa” Roma, Fermo, Porto Recanati, Recanati e Cupra Marittima;

“La lavanderia” Roma

“L'agenzia” Roma, Fermo, Rovereto;

“Letto 34” Roma;

“Il ballo delle Ributtanti” Roma, Ascoli Piceno, Ostra;

Nel 2012 ha organizzato la **“Festa del Teatro”** al Teatro Petrolini di Roma.

Ha inoltre partecipato, con spettacoli o con suoi componenti, a varie manifestazioni (“Monologhiamo” Milano; “Uomini e Stelle” Fermo; “Semi di rosa” Roma; “Ditet e Naimit” Tetove, Macedonia).

La compagnia lavora essenzialmente alla realizzazione dei testi di Margherita Triboulet (pseudonimo di Maria Adele Giommarrini) ed è attualmente composta di tre elementi.

mercoledì 20 maggio
ore 21

Gruppo Teatrale del Dopolavoro ATAC

presenta

CHIAMAMI ACONZIO

TUA MOGLIE MI TRADISCE

atti unici di Claudio Maggiolini

regia di **Claudia Nicosia**

Personaggi ed interpreti:

CHIAMAMI ACONZIO

SIGNOR ROSSI

Alessandro Gabrielli

EURIDICE

Claudia Nicosia

RAGONIER PAOLUCCI

Tonino Vainiglia

IMILDE BARBONI

Loredana Pizzi

ACONZIO

Andrea Ascani

TUA MOGLIE MI TRADISCE

AVVOCATO ORONZO DE STEFANIS

Simone Stillitano

MELISSA

Claudia Nicosia

ROSARIA

Loredana Pizzi

ESPERIA

Claudia Nicosia

CIRULLO

Raul Coppi

GIANGALEAZZO OGNIBENE

Fabrizio Rubrianti

LUCA

Giacomo Delle Monache

Costumi

Anna Maria Brugnoli

Note di regia

“Chiamami Aconzio”

Due giovani sposi litigano continuamente causando i reclami di tutto il condominio. Un vicino di casa, personaggio assai stravagante si propone quale corteggiatore esclusivo di lei, in prospettiva di un loro futuro divorzio, in cambio di una vantaggiosissima contropartita. L'intruso diverrà, a sua insaputa, lo strumento di una sottile guerra psicologica tra i due sposini in un susseguirsi di divertenti gags.

“Tua moglie mi tradisce”

E' possibile pretendere di essere risarciti per danni, dall'uomo che periodicamente e segretamente si incontra con la propria amante? E' questo il quesito che un uomo, ritenendosi tradito, rivolge ad un brillante avvocato il quale, sposando la sua causa, accetta di tutelarla fino in fondo, aprendo la strada ad innumerevoli colpi di scena e ad un finale “scoppiettante”.

La Compagnia

La nostra denominazione è:

“GRUPPO TEATRALE DEL DOPOLAVORO ATAC”.

Dopo un lungo periodo di stasi, nel 1993 la Sezione teatro del Dopolavoro ATAC venne affidata a **Claudio Maggiolini**.

Da allora, ha rappresentato vari testi teatrali quali :

“L'uomo dal fiore in bocca” di Pirandello;

“L'uomo nudo e l'uomo in frack”

e **“Non tutti i ladri vengono per nuocere”** di Dario Fo;

“Niente sesso siamo inglesi” di A. Marriot e A. Foot;

“Il papocchio” di Samy Fayad;

“Chiamami Aconzio” / “Se mi dai un bacio ti offro un gelato”

/ L'ultimo più” / “Tua moglie mi tradisce” / “Pasquino”

di Claudio Maggiolini.

Detti testi sono stati rappresentati in vari teatri tra i quali: Teatro De' Servi, Teatro Della Cometa, Teatro Euclide, Teatro Delle Muse, Teatro Rasi di Ravenna, Teatro delle Terme di Castrocaro.

giovedì 21 maggio
ore 21

Compagnia SERPIRIA

presenta

DONNACCE

di Gianni Clementi

regia di **Alessandra Ferro**

personaggi ed interpreti:

TULLIA

Alessandra Ferro

NUNZIA

Laura Nardi

UOMO

Lorenzo Ziantoni

Musiche

Fabio Lombardi

Luci e Suono

Dario de Francesco

Scene

Laura Nardi

Direttore di scena

Cosimo Di Coste

Costumi

Gioia Beneventano

Note di regia

Due anziane prostitute Tullia e Nunzia, interrotta la loro ...professione, decidono di godersi il meritato riposo. Tullia preferirebbe una vita più tranquilla ma, spronata da Nunzia, incorreggibile sognatrice che ambisce ad emanciparsi, acconsente a malincuore a partire per l'Egitto, la terrorizza affrontare un viaggio in aeroplano però l'improvvisa comparsa, nella loro vita, di un misterioso signore scombina i loro piani e ...

Dalla prima volta che ho letto questo testo mi sono subito ritrovata a mio agio nei modi di dire, nei ritmi e nell'humor agrodolce di Gianni Clementi.

Il pragmatismo dell'intreccio, il realismo della situazione e l'umanità, nel bene e nel male, dei personaggi sono gli stessi che uso come ingredienti nelle commedie che ho scritto e rappresentato durante la mia attività teatrale.

La natura veracemente popolare di Tullia mi ha riportato alla realtà che ho vissuto ai tempi in cui lavoravo a Trastevere e ogni giorno incontravo i suoi abitanti spontanei e adorabili.

Tutta la commedia mi ha ravvivato delle emozioni alle quali sono profondamente affezionata e subito ho pensato: "Questa storia la debbo mettere in scena!"

E così abbiamo fatto con i miei compagni di avventura divertendoci tanto e sperando di divertire tutti. (Alessandra Ferro)

La Compagnia

L'Associazione culturale teatrale SERPIRIA e la sua Compagnia operano "nell'ambito teatrale e ...dintorni" da vari anni.

E' nata in modo fortuito dall'incontro casuale di Alessandra e Francisco, due persone di età e aspettative diverse entrambi con l'esigenza e desiderio di esprimersi e confrontarsi nel mondo della cultura e dell'arte in ogni sua forma.

Il connubio è stato soddisfacente, con l'aiuto e la partecipazione degli altri soci, e singolarmente, sono riusciti a raggiungere molti degli ambiti traguardi prefissati in modo più che positivo.

Hanno scritto commedie, sceneggiature per film, per medio e cortometraggi interpretandoli e dirigendoli.

Hanno organizzato corsi di recitazione, dizione, scenografia e pittura.

Troppe cose ancora si possono fare e l'Associazione intende portarne a termine tante.

E' un sogno utopico? è tanto bello sognare!!!

venerdì 22 e sabato 23
ore 21

Compagnia FUSI&CONFUSI

presenta

TE LA RICORDI ROMA

di Tiziana Vincioni

regia di **Giuliano Baragli**

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):

ZINFORIANO
"IL MALANDRINO"
Dante Mortet

ARVARO
"ER CARZOLARO"
Davide Vincioni

BOCETTO
"L'OSTE"
Giancarlo Cittadini

GENDARME
"GENDARME"
Pietro Caputo

TUTA
"POPOLANA INNAMORATA DE ARVARO"
Anna Spezia

NINETTA
"FIORAIA" INNAMORATA DI GIGGI"
Tiziana Vincioni

ROMOLETTO
"AMICO GIGGI"
Davide Italia

GIGGI "INNAMORATO DI NINETTA"
Marco Filippi

CICIJA "POPOLANA INCINTA"
Loredana Fortini

ANGELA
"RAGAZZA INNAMORATA ROMOLETTO"
Giulia Buttinelli

Scene
Massimiliano Coccia

Musiche
Adriano Piva

Costumi
Le Fate Confuse

Musicisti
Remo Montellanico
Enrico Vettori

Luci e Sound
Daniele Di Nezza

con l'amichevole collaborazione
del poeta romanesco
Alessandro Valentini

Note di regia

Te la ricordi Roma?

Negli anni sono state raccontate, da vari autori, storie in dialetto romanesco che hanno dato vita ad un tipico genere che è la commedia dialettale.

L'anima autentica della nostra città e del romano "de Roma" emerge, colorando le scene con un susseguirsi di accadimenti, e le musiche inserite in tale contesto, non hanno costituito un mero strumento di contorno bensì un coinvolgimento tale che porta lo spettatore quasi a percepirne l'odore.

Ognuno ricorda una "sua" Roma; ciò è funzione dell'età... ma immaginando la Roma del passato è quasi spontaneo che la nostra fantasia voli "ai tempi antichi" più volte rappresentati al cinema ed a teatro; la Roma dei Papi, dei Rioni, dei malandrini e dei Più... .

Sono quindi le Nine amate e i vari Giggi, Romoletto, Arvaretto, i personaggi che prendono vita in questa commedia, carichi del loro bagaglio di sentimenti, passioni, rancori e gelosie, e ne rappresentano il capitale umano, modificato negli anni perché adattato ai tempi, ma con un'appartenenza immutata alla nostra città.

La Compagnia

L'Associazione Culturale è costituita da un gruppo di attori e musicisti amatoriali provenienti da precedenti esperienze. Nel corso degli anni il gruppo iniziale si è arricchito di nuovi elementi che hanno contribuito alla crescita sia numerica che qualitativa dell'associazione.

Per un certo periodo l'aspetto teatrale e quello musicale hanno seguito percorsi divergenti, negli ultimi tempi pur restando legati ognuno alla propria specificità, si sono realizzati spettacoli dove l'aspetto teatrale e quello musicale si sono compenetrati, questo ha portato alla creazione di spettacoli unici nel loro genere, ultimo in ordine cronologico è stato quello di portare in scena teatralizzando i sonetti del poeta Giuseppe Gioachino Belli, accompagnati da musiche romane che spaziano dal 1500 sino ai giorni nostri.

Il repertorio teatrale è incentrato nella messa in scena di opere del teatro inglese contemporaneo salvo spaziare in opere americane e francesi non disdegnando il classico Shakespeare. Nel corso degli ultimi anni alcuni rappresentanti dell'associazione si sono cimentati nello scrivere opere teatrali che l'associazione ha portato in scena.

FUORI CONCORSO

domenica 24 maggio ore 21

DIVIETO D'AFFISSIONE

presenta

GLI ALLEGRI CHIRURGHI

di Ray Cooney traduzione di Maria Teresa Petruzzi

regia di **Franco Tuba**

la rappresentazione dell'opera è per gentile concessione della Concessionari Associati Srl - Roma

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):

DOTTOR DAVID MORTIMERE
& *CAPOSALA JESSIKA*
Alessandro Monti

DOTTOR MIKE CONNOLY
& *CAPOSALA DEBORAH*
Gianni Zucchini

ROSEMARY MORTIMERE
Stefania Zuccari

DOTTOR HUBERT BONNEY
& *CAPOSALA SAMANTHA*
Alberto Ciprari

PROF. DRAKE CHATTMAN
Antonio Perelli

JANE TATE
Francesca Rinciari

INFERMIERA / CAPOSALA
Francesca Rossi

LESLIE TATE
Davide Curatolo

O'BRIAN SERGENTE DI POLIZIA
Enrico Messina

VOCE FUORI CAMPO DELLA MAMMA
Alessandra Ferro

Aiuto Regia
Daniele Ciprari

Arrangamenti
Enrico Messina

Costumi e movimenti coreografici
Francesca Rinciari

Direttore di scena
Erminia Monteleone

Organizzazione
Irene Romalli

Note di regia

Potremmo scrivere che è una commedia esilarante e ricca di colpi di scena, ma questo forse l'avrete già capito dal titolo, vi risparmio anche la trama, perchè raccontarvela prima mi sembra inutile. Quello che vorrei dire invece è che i nostri chirurghi, come naturalmente tutti gli altri personaggi di questa storia, sono soprattutto carichi di energia, energia che sarà direttamente proporzionale al vostro divertimento.

Energia che vogliamo utilizzare per farvi trascorrere una serata spensierata e divertente, e magari riuscire a farvi calare nei panni del Dott. David Mortimer, che come capita a tutti prima o poi nella vita, dovrà affrontare una giornata importante che si rivelerà veramente piena di sorprese... ma come dice il suo collega Dott. Connoly: "con 200 spettatori in sala...gli applausi non mancheranno!" Almeno lo speriamo. Buon divertimento da tutta l'equipe del "Domus Risana".
(Franco Tuba)

La Compagnia

"Divieto d'Affissione" è un'associazione culturale senza scopo di lucro e nasce nel 1985. Fondata da Franco Tuba, direttore artistico e regista, s'impegna da anni nella ricerca di una formula sempre nuova del "fare teatro" che possa interessare e divertire il pubblico. Ha portando in scena moltissimi spettacoli: dalle indimenticabili commedie di Eduardo De Filippo e le farse di Scarpetta, al vaudeville di "Sarto per Signora" di Feydeau; opere di autori italiani come "Trampoli" di Sergio Pugliese e "Non tutti i ladri vengono per nuocere" di Dario Fo, novità come i "Vicini" di Alma Daddario; spettacoli musicali come "Tartufo oggi a tte, di mane a 'mme!" da Molière e la rivista "Son tornate a fiorire le Rosse"; l'humour inglese di Cooney e Chapman, di Derek Benfield e di Coward, i ritmi vorticosi di "Prima Pagina" di Hecht e MacArthur e di "Rumori fuori scena" di Michael Frayn; pièces di autori francesi come "Tredici a tavola" di Sauvajon, le divertenti avventure di Pignon ne "La cena dei cretini" e "Il Rompiballe" di Francis Veber. Di autori italiani contemporanei, il gruppo ha di recente rappresentato: nel 2011 il giallo comico "Attento alla cioccolata, Callaghan!" di Quattrocchi&Cattivelli, nel 2012 al Centro Elsa Morante la commedia musicale di Massimiliano Bruno e Michele La Ginestra "Scusaci Dumas!... per i tre Moschettieri", nel 2013 al Brancaccino "Favolescion - un musical da favola" ancora di Quattrocchi&Cattivelli, nel 2014 "Il Matrimonio... nella buona e nella cattiva sorte!" di Mario Alessandro. Nel 2015 festeggia i 30 anni di attività con "Gli Allegri Chirurghi" di Ray Cooney.

lunedì 25 maggio
ore 21

I.P.C. INSIEME PER CASO

presenta

LA FORTUNA CON L'EFTE MAIUSCOLA

di Eduardo De Filippo e Armando Curcio

regia di **Angelo Grieco**

Personaggi ed interpreti:

GIOVANNI

Angelo Grieco

COMMISSARIO

Armando Puccio/Ettore Di Biagio

CRISTINA

Lucia Mangoni

NOTAIO BAGLIULO

Marina Tomasuolo

VINCENZO

Tommy Ferretti

BARONE

Gianvito Pace

CONCETTA

Simonetta Milone

ENRICUCCIO

Nicolò Alaimo

AMALIA

Daniela Gori/Angela Aielli

AVVOCATO MANZILLI

Salvatore Miraglia

ASSUNTA

Giulia Tota

Tecnici di scena

Angelo Mainella

Francesco Lopizzo

Grafica

Tommy Ferretti

Assistente di regia

Sabrina Borgna

Note di regia

“La Fortuna con l’effe maiuscola”, commedia che rientra tra i classici del teatro napoletano, è un’opera esilarante che si rifà alla commedia dell’arte ed alla farsa, con il semplice intento, appunto, di divertire ed emozionare. E’ un’opera scritta nel 1942 dal grande Eduardo De Filippo, in collaborazione con uno dei grandi autori e commediografi contemporanei, Armando Curcio, noto tra l’altro in quanto fondatore dell’omonima casa editrice. Nella commedia, la comicità nasce dall’ambiente e dalla situazione scenica dei personaggi. E’ una comicità che riesce ad emergere anche tra il dolore e le lacrime, dipingendo situazioni grottesche, a volte apparentemente non molto realistiche. Gli autori, all’intento di divertire il pubblico, abbinano anche una morale, un contenuto che porta lo spettatore a riflettere su qualche aspetto della vita dell’uomo, evidenziandone le condizioni di bisogno morale, materiale o di giustizia.

La Compagnia

La nostra storia è cominciata alla fine del 2000, quando un gruppo di amici animati dallo stesso grande entusiasmo e provenienti da passate esperienze teatrali si metteva insieme per caso, appunto, per tornare in scena con la solita infinita passione per questo mondo assolutamente affascinante. Il nostro primo spettacolo è stato **“Due dozzine di rose scarlatte e di sms”**, una divertente rivisitazione della famosa commedia di Aldo De Benedetti.

Dopo i primi passi e le prime soddisfazioni è cresciuta sempre più la consapevolezza che fare teatro insieme ci dava grandi soddisfazioni e la nostra passione nonché la voglia di stare insieme è cresciuta in modo smisurato, tanto che nel 2004 abbiamo deciso di costituirci in “Associazione culturale e teatrale” e di cementarci sempre più come gruppo. Abbiamo partecipato a varie rassegne di teatro nazionali, vincendo numerosi premi per la compagnia, per gli attori e per Angelo Grieco, protagonista e regista.

Tra tutte: nel 2001 “Stella d’oro” di Alleronia; nel 2005 “Il Grifone” di Benevento; varie edizioni della “Settimana del Teatro di Base - Premio Delle Muse”(migliore spettacolo nel 2012 e nel 2014). Nel frattempo il gruppo si è arricchito anche dell’esperienza e del contributo di nuovi partecipanti, a testimoniare il dinamismo ed una sua percezione positiva all’esterno. Questi nuovi apporti, uniti al desiderio di cercare nuovi stimoli, hanno portato la voglia di confrontarsi con altri generi teatrali. In tale ottica, intendiamo diversificare il nostro repertorio, programmando di accostarci anche ad autori impegnativi come Wilde e Molière, dando quindi un più ampio respiro al nostro progetto artistico-culturale.

FUORI CONCORSO

martedì 26 maggio ore 20:30

COMPAGNIA TEATRO FINESTRA

presenta

LA CASA DEI SILENZI

di Gianni Bernardo liberamente ispirato

a "L'uomo dal fiore in bocca" di Pirandello

regia di **Gianni Bernardo**

Uno spettacolo pensato e scritto per "vivere il teatro"

Gianni Bernardo torna a raccontare "La casa dei silenzi".

Una pièce liberamente ispirata a "L'uomo dal fiore in bocca" di Pirandello (e a testi dello stesso attore-autore), ambientata in un luogo fortemente evocativo. Uno spettacolo premiato dal pubblico e definito dalla stampa "un piccolo capolavoro".

Un "monologo delle meraviglie" che ha sorpreso e incantato gli spettatori in tutte le oltre 100 repliche.

E' una nuova messa in scena, altra ambientazione, ancora più suggestiva e sorprendente, la storia arricchita di nuove pagine, reinventata in un luogo "immaginario" che coniuga memoria e immaginario, dove il fantastico si mescola alla realtà.

Un linguaggio "memorabile" che usa un proprio vocabolario, un impasto di italiano e dialetto (come nei romanzi di Camilleri) che corrisponde allo spettacolo una certa estrosità poetica, sul filo invisibile tra verità e finzione. Di più non è dato sapere perché la sorpresa sarà magia di vivere la narrazione come dentro un...film.

È la meraviglia del teatro! È l'emozione che raggiunge la mente e il cuore, gli occhi degli astanti, anch'essi protagonisti "inconsapevoli", ma anche la curiosità incantata per quello che accadrà un istante dopo: un gesto, un dettaglio, un sorriso, un momento comico, chi lo sa.

Nessuno avrebbe immaginato che entrare in quel luogo avrebbe voluto dire immergersi in un mondo misterioso e inebriante, un dipanarsi di pensieri, narrazioni, legato al filo fascinoso e incantante della memoria.

(Roberta Angeloni).

Allestimento scenico
Claudio Cottiga

Luci e suono
Michele De Nisi
Raffaele Trombetta

La **Compagnia Teatro Finestra** di Aprilia ha iniziato la sua attività nel 1976. Ha prodotto, rappresentato e organizzato spettacoli sia a livello territoriale, nazionale e internazionale.

Teatro Finestra ha portato il teatro, oltre che nei luoghi ad esso deputati, in tutti gli ambiti sociali (scuole, piazze, fabbriche, quartieri); ha partecipato alle più prestigiose rassegne italiane e Festival Internazionali di Teatro (Spagna, Svizzera, Russia, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Principato di Monaco); ha organizzato Rassegne e incontri di teatro a livello regionale e nazionale; ha avuto rapporti di collaborazione con il Dipartimento dello Spettacolo (Ministero dei Beni Culturali), Teatro di Roma, Amministrazione Provinciale di Latina, Regione Lazio, Comune di Aprilia; per quasi venti anni ha organizzato "Crepino gli Artisti", rassegna nazionale di teatro, cinema, musica e arti figurative; da più di quindici anni organizza (per conto del Comune di Aprilia e dell'ATCL) la Stagione di Prosa di Aprilia. Da circa dieci anni promuove e organizza laboratori di formazione teatrale aperti soprattutto ai giovani. Negli ultimi anni la Compagnia apriliana ha ricevuto diversi premi e riconoscimenti a livello nazionale e internazionale: Rassegna "La corda pazza" di Trento, Premio del Parlamento Europeo a Strasburgo, Festival Internazionale di Praga, Festival Internazionale di Stoccarda Bunte Bhune, Festival Internazionale di Teatro Shakespeariano di Tournon-sur-Rhône & Tain L'Hermitage in Francia, Festival Internazionale di Teatro di Girona in Spagna, Festival Mondial du Théâtre di Montecarlo.

Alcune delle sue produzioni più importanti:

"Tre scimmie nel bicchiere" di M. Moretti

"Cuore di cane" di Viveka Melander e M. Moretti, da Bulgacov

"Copione, la rivoluzione è finita" di Nello Saito

"L'uomo dal fiore in bocca e La patente" di Pirandello

"Il ballo dei manichini" (frammenti) da Jasienski

"Un folletto nella casa di Pulcinella" di R. Carpentieri da Petito

"Don Chisciotte" di M. de Cervantes

"Storie di ladri, giullari e canzoni" da Dario Fo

"Uscita di emergenza" di Manlio Santanelli

"Figaro, barbiere di Siviglia" di P.A. de Beaumarchais

"Strapanel" di F. Randazzo

"La casa dei silenzi" di Gianni Bernardo

"Il Principe e il Papa" racconto e rievocazione storica di G. Papi

"Romeo e Giulietta" di Shakespeare

"Pinocchio" da Collodi

Al termine dello spettacolo PREMIAZIONE della Rassegna

martedì 26 maggio

mercoledì 13 maggio ore 21

ARS IN REBUS

INTERNO 9 di Chicca Ferulli e Alessandro Di Rienzo

regia di Chicca Ferulli

giovedì 14 maggio ore 21 • fuori concorso

Laboratorio Teatrale Liceo Francesco d'Assisi

DAL LIBRO AL TEATRO (Grandi libri ed un...libretto)

adattamento teatrale e regia di Antonio Perelli

venerdì 15 maggio ore 21

I CAPOCOTTI

IL CAMPOSANTARO testo e regia di Aldo Coloprisco

sabato 16 maggio ore 21

CREDEVOPEGGIO

LA CREDENZA di Anna Maria Barra e Maria Maddalena Mancini

regia di Antonio Stacchini

domenica 17 maggio ore 18

PANE E TEATRO

TRILOGIA COMICA IN DUE ATTI

Teatro Uморistico I De Filippo adatt. e regia di Alfredo Severino

lunedì 18 maggio ore 21

IL TEATRO

IL MALATO IMMAGINARIO di Molière

traduzione, adatt. e regia di Sara Zappalà ed Emanuele Tacchia

martedì 19 maggio ore 21

STABILE DEGLI STRACCI

LA GENTE di Margherita Triboulet

regia di Maria Adele Giommarini

mercoledì 20 maggio ore 21

Gruppo Teatrale del DOPOLAVORO ATAC

CHIAMAMI ACONZIO / TUA MOGLIE MI TRADISCE

due atti unici di Claudio Maggiolini

regia di Claudia Nicosia

giovedì 21 maggio ore 21

SERPIRIA

DONNACCE di Gianni Clementi

regia di Alessandra Ferro

venerdì 22 e sabato 23 maggio ore 21

FUSI&CONFUSI

TE LA RICORDI ROMA di Tiziana Vincioni

regia di Giuliano Baragli

domenica 24 maggio ore 21 • fuori concorso

DIVIETO D'AFFISSIONE

GLI ALLEGRI CHIRURGHI di Ray Cooney - traduz. M.T. Petruzzi

regia di Franco Tuba

la rappresentazione dell'opera è per gentile concessione della Concessionari Associati Srl - Roma

lunedì 25 maggio ore 21

I.P.C. INSIEME PER CASO

LA FORTUNA CON L'EFFE MAIUSCOLA

di Eduardo de Filippo e Armando Curcio, regia di Angelo Grieco

martedì 26 maggio ore 20:30 • fuori concorso

COMPAGNIA TEATRO FINESTRA

LA CASA DEI SILENZI di Gianni Bernardo

liberamente ispirato a "L'uomo dal fiore in bocca" di Pirandello

Al termine dello spettacolo

PREMIAZIONE DELLA RASSEGNA

Info e Botteghino: 06.44233649

La tessera della rassegna o la tessera DLF permettono di acquistare al botteghino il biglietto d'ingresso per tutti gli spettacoli in programma al costo di 4 euro su prenotazione fino ad esaurimento dei posti disponibili